

**Gruppo Ambiente**

TEMA:		ACQUA			
Sottotema	Problema / Situazione attuale	Cause	Attori coinvolti	Progetti Esistenti Punti di forza / Criticità	Prime proposte obiettivi / progetti di massima
Qualità delle acque	Elevato numero di scarichi di acque reflue in acque superficiali provenienti dagli insediamenti civili ( prevalentemente case sparse)	-	Cittadini Comune AGAC ARPA		<ul style="list-style-type: none"> <li>Contenimento degli impatti attraverso la diffusione di tecnologie impianti di fitodepurazione</li> </ul>
	Aree industriali senza collegamento alla rete fognaria depurata	-	Imprese Comune AGAC- ARPA		<ul style="list-style-type: none"> <li>Estensione della rete fognaria ai principali poli-aree d'industriali</li> </ul>
	Uso eccessivo di diserbanti per la pulizia dei fossi-canali	-	Agricoltori Consorzi Bonifica		<ul style="list-style-type: none"> <li></li> </ul>
	Elevato livello di inquinamento delle acque dei canali dovuto alle pratiche agricole	<ul style="list-style-type: none"> <li>Uso eccessivo di sostanze inquinanti in agricoltura</li> <li>Incentivazione all'uso eccessivo di sostanze inquinanti per il prevalere di interessi economici</li> <li>Sistema di produzione basato su attività agricola intensiva – estensiva</li> </ul>	Agricoltori Consorzi Bonifica Associazioni di categoria		<ul style="list-style-type: none"> <li>Campagne informative e di sensibilizzazione agli imprenditori agricoli</li> </ul>
	Elevato inquinamento delle acque del Po e delle falde acquifere alimentate dal Po usate dalla bonifica per la agricoltura ( inquinamento suoli – prodotti agricoli)	-	Elevatissimi sversamenti di inquinanti nel Po nell'attraversamento della Regione Lombardia ( Es mancanza di depuratore a Milano)	Enti locali Consorzi Bonifica	

<b>TEMA:</b>		<b>ACQUA</b>			
<b>Sottotema</b>	<b>Problema / Situazione attuale</b>	<b>Cause</b>	<b>Attori coinvolti</b>	<b>Progetti Esistenti</b> Punti di forza / Criticità	<b>Prime proposte</b> obiettivi / progetti di massima
<b>Naturalità degli ambiti fluviali - agricoli</b>	Perdita di "naturalità" dei Canali di Bonifica ( es Fiuma) causa assenza di deflusso minimo vitale in certi periodi dell'anno	- Svuotamento canali	Consorzi bonifica Enti locali Agricoltori Magistrato Po		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire il deflusso minimo vitale</li> <li>• Rivalutare i canali di bonifica come ambienti naturali</li> </ul>
	Scomparsa vegetazione ripariale e siepi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività agricola intensiva – estensiva</li> <li>- Scarsa " cultura – sensibilità" negli imprenditori agricoli per la tutela degli ambienti naturali</li> </ul>	Consorzi bonifica Agricoltori Enti locali		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività-azioni-politiche degli enti locali volte alla incentivazione della tutela e ripristino della vegetazione in aree agricole ( siepi e vegetazione ripariale)</li> <li>• Ripristino-ricostruzione del tessuto naturale in ambito agricolo (es reti ecologiche)</li> </ul>
	Scarsa tutela, valorizzazione e fruibilità dell'area di riequilibrio ecologico regionale "Ex cava Corazza"	- Politiche- azioni insufficienti da parte del Comune di Poviglio	Comune Poviglio CEA		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi volti a permettere l'ingresso delle acque nell'area e a trasformarla in un'area umida</li> <li>• Progetto di creazione di una vera oasi naturalistica</li> <li>• Attività di valorizzazione dell'area per implementarne la fruibilità</li> </ul>

E' stata segnalata anche la carenza di verde in ambito urbano proponendo che gli Enti locali realizzino progetti di ristrutturazione – riqualificazione urbana attenti alla necessita di incrementare il verde

TEMA:		ACQUA			
Sottotema	Problema / Situazione attuale	Cause	Attori coinvolti	Progetti Esistenti Punti di forza / Criticità	Prime proposte obiettivi / progetti di massima
<b>Rischio idraulico-navigabilità</b>	rischio idraulico – esondazione diffuso sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Forte impermeabilizzazione del territorio</li> <li>- Inadeguatezza del sistema scolate</li> </ul>	<b>ConSORZI bonifica</b> <b>Enti locali</b> <b>Autorità di bacino</b> <b>Magistrato Po</b> <b>RER</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti volti alla creazione di piccole casse di espansione su canali minori</li> </ul>
	Elevato rischio idraulico del fiume Po	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Innalzamento delle arginature progressivo</li> <li>- Fontanazzi</li> <li>- Scelte tecnico-poitiche relative agli interventi-opere idrauliche sul Po disorganiche</li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recupero delle lanche sia per limitare il rischio idraulico sia per tutelare-implementare il valore naturalistico delle stesse</li> <li>• Necessità di trovare un equilibrio tra necessità di contenere il rischio idraulico e salvaguardia degli aspetti naturali dei corsi d'acqua</li> </ul>
	Scarsa navigabilità del Po	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scelte tecnico-poitiche relative agli interventi-opere idrauliche sul Po disorganiche</li> </ul>			

NOTE GENERALI:

La signora Spigardi ha chiesto di mettere a verbale la sua disapprovazione in merito al metodo di lavoro usato dal processo di Ag 21

<b>TEMA:</b>		<b>ARIA</b>			
<b>Sottotema</b>	<b>Problema / Situazione attuale</b>	<b>Cause</b>	<b>Attori coinvolti</b>	<b>Progetti Esistenti</b> Punti di forza / Criticità	<b>Prime proposte</b> obiettivi / progetti di massima
<b>Qualità dell'aria</b>	Inquinamento da mezzi motorizzati	- Traffico intensivo legato alla mobilità delle merci e delle persone	Cittadini Automobilisti Autotrasportatori Enti locali Associazioni categoria		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggiore informazione , comunicazione ai cittadini relativamente alla qualità dell'aria ( siti web – punti informativi)</li> <li>• Sensibilizzazione per incentivare “buone pratiche” e comportamenti virtuosi.</li> <li>• Diversificare le forme di trasporto e mobilità locale</li> <li>• Incremento del monitoraggio della qualità dell'aria sia relativamente al posizionamento di nuove centraline che all'aumento dei parametri rilevati</li> <li>• Progetti pubblici e privati per monitoraggi “ specifici” delle qualità dell'aria relativamente a problematiche particolari ( es. localizzazioni di particolari attività “inquinanti” sia temporanee che stabili)</li> <li>• Maggiori controlli da parte degli organi preposti</li> <li>• Ammodernamento degli impianti ( fitri con maggiore possibilità di captare particelle sottili)</li> </ul>
	Inquinamento da impianti da riscaldamento	- Scarsa rete di metanizzazione nelle frazioni e nelle campagne	Comuni Provincia AGAC cittadini	- Bollino caldaie - Per le abitazioni private delle frazioni non servite da metanizzazione incentivi per la sostituzione degli impianti di riscaldamento “vecchi” con impianti a gas liquido - Sostituzione da parte del Comune di Poviglio delle vecchie caldaie a gasolio con nuove caldaie a gas	
	Inquinamento da attività produttive	- Scarso o non utilizzo dei depuratori negli impianti di verniciatura e sabbiatura - Presenza di zone con elevata concentrazione di laterizi con amianto	Settore produttivo Enti locali	-PRG dei comuni di Boretto e Poviglio : limitazione dei nuovi insediamenti industriali vicino ai centri abitati e delocalizzazione delle attività già esistenti situate in aree ritenute non più idonee	
	Emissioni di Polveri sottili (PM10 – 5)	-	ARPA AUSL Cittadini Enti locali		
<b>Cambiamenti climatici</b>	Variazioni climatiche (aumento temperatura e variazione della frequenza e intensità delle precipitazioni)	- Emissioni di gas ad effetto serra	Cittadini Associazioni industriali Enti locali		<ul style="list-style-type: none"> <li>• politiche comuni tra gli attori principali</li> </ul>

TEMA:		MOBILITA' SOSTENIBILE			
Sottotema	Problema / Situazione attuale	Cause	Attori coinvolti	Progetti Esistenti Punti di forza / Criticità	Prime proposte obiettivi / progetti di massima
	Mobilità "insostenibile"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stili di vita</li> <li>- Modello economico privo di intermodalità</li> <li>- Limitato uso dei mezzi pubblici</li> <li>- Limitate possibilità alternative</li> </ul>	Cittadini Enti locali Aziende trasporti Settori produttivi Automobilisti Autotrasportatori FFSS Aziende trasporti Governo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Porto sul Po a Boretto</li> <li>- Nuovo scalo ferroviario di Boretto</li> <li>- Realizzazione asse nord-sud Val d'Enza (minore passaggio nei centri abitati)</li> <li>- Progetto mobilità del Comune di Boretto: rotonde, percorsi casa-scuola, ciclabilità</li> <li>- Piano Urbano del traffico del Comune di Poviglio: interventi di moderazione, rotonde, ciclabilità, percorsi pedonali in aree "strategiche", rete di percorsi pedonali in centro storico e di collegamento ai principali servizi (scuole, centro sportivo S.Anna)</li> <li>- percorsi pedonali nelle frazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incentivi al trasporto collettivo</li> <li>• Incentivi ai trasporti "alternativi"</li> <li>• Potenziamento trasporto fluviale e ferroviario</li> <li>• Realizzazione di interventi di moderazione del traffico</li> <li>• Limitazione del traffico in ambito urbano</li> <li>• Mobilità sicura</li> <li>• Maggiore trasparenza e informazione</li> <li>• Maggiore comunicazione ai cittadini dei problemi di mobilità legati all'apertura di cantieri</li> <li>• Coordinamento a livello provinciale per agevolare l'interscambio nella Città di Reggio</li> <li>• Spostamento parcheggio scambiatori a Reggio in zone più esterne alla città</li> <li>• Progetti di sensibilizzazione educazione alla mobilità sostenibile nelle scuole</li> </ul>
	Servizio di trasporto pubblico scarso	-	Enti locali Aziende trasporti Cittadini		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento del trasporto pubblico</li> <li>•</li> </ul>
	Barriere architettoniche	-	Portatori di handicap Enti locali Imprese edili		<ul style="list-style-type: none"> <li>• abbattimento barriere architettoniche</li> </ul>

<b>TEMA:</b>	<b>ENERGIA</b>				
<b>Sottotema</b>	<b>Problema / Situazione attuale</b>	<b>Cause</b>	<b>Attori coinvolti</b>	<b>Progetti Esistenti</b> Punti di forza / Criticità	<b>Prime proposte</b> obiettivi / progetti di massima
	Forte dipendenza dall'energia elettrica	-	ENEL Produttori energia Governo		•
	Forti sprechi di energia elettrica	-	Consumatori Enti pubblici	- Utilizzo di lampade a basso consumo per l'illuminazione pubblica e - Utilizzo di lampade a bassa tensione nei cimiteri	•
	Mancanza fonti energetiche alternative	-	ENEL Governo Enti locali		•
	Scarsa legislazione volta ad incentivare le fonti energetiche alternative	-			•
	Tipologia delle abitazioni poco attenta ai consumi energetici	-	Cittadini Imprese edili Enti locali	- Laterizi "speciali" ad alto isolamento utilizzando il legno realizzati dalla Ditta C & P - Nell'edilizia agevolata interventi per l'isolamento acustico e per l'isolamento termico	• Progetti sperimentali di bioedilizia coinvolgenti le imprese private
	Rete di distribuzione dell'energia elettrica "superata"	-	ENEL Governo		• Ammodernamento della rete
	Inquinamento elettromagnetico causato dalla rete di distribuzione ad Alta tensione	-	ENEL Enti locali		• Dare avvio a studi di settore per creare nuovi percorsi della rete
	Eccessiva vicinanza delle cabine di trasformazione con nuovi insediamenti residenziali	-	ENEL Comuni Imprese di costruzione cittadini		• interrimento delle linee dove incompatibili con le nuove destinazioni delle aree residenziali

<b>TEMA:</b>		<b>RIFIUTI</b>			
<b>Sottotema</b>	<b>Problema / Situazione attuale</b>	<b>Cause</b>	<b>Attori coinvolti</b>	<b>Progetti Esistenti</b>	<b>Prime proposte obiettivi / progetti di massima</b>
<b>Produzione dei rifiuti a</b>	Eccessiva produzione di rifiuti	- Cittadini: modelli di vita altamente consumistici - Imprese: eccessivo utilizzo di materiali sintetici per gli imballaggi ( es. conservazione alimenti	Osservatorio Prov rifiuti Enti locali Cittadini Associazioni industriali – artigiani Commercianti		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta differenziata in discarica: stoccaggio e divisione dei rifiuti che arrivano in discarica (</li> <li>• Sensibilizzazione dei cittadini per incrementare raccolta differenziata ( controllo, volontariato)</li> <li>• Progetti pilota con la grande distribuzione: es sconto se non prendi le borsine di plastica</li> <li>• Incentivi alla ricerca su materiali nuovi d'imballaggio</li> <li>• Rientroduzione della cauzione per la restituzione degli imballaggi ( es. vetro)</li> <li>• Rieducare all'uso del vetro a rendere</li> </ul>
	Eccesso d'imballaggi	- Scarsa attenzione nella produzione - Interessi economici commessi alla produzione d'imballaggi			
	Imballaggi difficilmente riutilizzabili a domicilio	-			
	Scarso utilizzo contenitori – confezioni in vetro a rendere	- Problemi di gestione stoccaggio e trasporto.			



<b>TEMA:</b>		<b>RIFIUTI</b>			
<b>Sottotema</b>	<b>Problema / Situazione attuale</b>	<b>Cause</b>	<b>Attori coinvolti</b>	<b>Progetti Esistenti</b>	<b>Prime proposte obiettivi / progetti di massima</b>
<b>Rifiuti agricoli</b>	Basso conferimento degli oli esausti e batterie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarso rispetto delle regole da parte da parte degli imprenditori agricoli</li> </ul>	Osservatorio Prov rifiuti Enti locali Enti preposti agricoltori	Centro di stoccaggio dei contenitori di fitofarmaci presso isole ecologiche, Proteo e consorzi agrari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta porta a porta degli oli esausti e batterie</li> </ul>
	Abbandono dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa sensibilizzazione</li> <li>- Elevato utilizzo di prodotti chimici</li> </ul>	Osservatorio Prov rifiuti Enti locali Consorzi agricoltori	Possibilità di conferimento dei sacchetti "usati" contenenti prodotti chimici presso i consorzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Campagne di sensibilizzazione specifiche per rispetto regole</li> <li>• Sensibilizzazione per utilizzo materiali organici come concimi</li> </ul>
<b>Compost</b>	Scarso utilizzo del compost da parte dei potenziali utilizzatori principali: agricoltori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarso qualità del compost prodotto</li> <li>- Interessi discordanti delle aziende che vendono fertilizzanti</li> </ul>	Osservatorio Prov rifiuti Enti locali Consorzi agricoltori		<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> </ul>
<b>Sfalci</b>	Non congruo utilizzo degli sfalci stradali altamente inquinanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conferimento nei cassonetti dell'organico</li> </ul>	Osservatorio Prov rifiuti Enti locali agricoltori		<ul style="list-style-type: none"> <li>• conferimento nell'inceneritore</li> </ul>

<b>TEMA:</b>		<b>RIFIUTI</b>			
<b>Sottotema</b>	<b>Problema / Situazione attuale</b>	<b>Cause</b>	<b>Attori coinvolti</b>	<b>Progetti Esistenti</b>	<b>Prime proposte obiettivi / progetti di massima</b>
<b>Raccolta differenziata</b>	Raccolta differenziata al 50% (eccellenza); necessità d'ulteriore miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa consapevolezza dei cittadini nell'acquisto dei prodotti ( es. bottiglie di plastica)</li> <li>- Interessi economici delle aziende ( elevati costi della raccolta differenziata)</li> </ul>	Cittadini scuole Osservatorio Prov rifiuti Enti locali Cittadini Associazioni commercianti Imprese	Contributi economici alle scuole per progetti d'educazione ambientale (SABAR)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggiore impegno degli Enti pubblici di sensibilizzazione dei cittadini e di sviluppo di un'adeguata coscienza civica in materia rifiuti (umido, vetro ecc..)</li> <li>• Informazione – sensibilizzazione attraverso la grande e media distribuzione</li> <li>• Riduzione della tassa complessiva grazie gli utili ottenuti dalla raccolta differenziata</li> <li>• Passaggio da tassa a tariffa</li> </ul>
<b>Impianti di smaltimento</b>	Difficoltà degli impianti di smaltimento di quantità progressivamente crescenti di rifiuti	-	AGAC SABAR Enti locali RER ARPA AUSL		<ul style="list-style-type: none"> <li>• nuovi impianti: inceneritore</li> </ul>
	Trasferimenti dei rifiuti tra regioni e province	- Business dei rifiuti	Governo Regioni Enti locali		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Smaltimento dei rifiuti in loco</li> </ul>
<b>Stoccaggi temporanei</b>	Problemi igienici e sanitari legati allo stoccaggio dei pneumatici vecchi	- scarso controllo e manutenzione nelle aree provvisorie di stoccaggio	Cittadini Enti locali Gestori impianti		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggiori controlli da parte degli enti preposti</li> </ul>
<b>Raccolta rifiuti</b>	Distribuzione non razionale dei cassonetti rispetto alle necessità locali degli utenti	-	SABAR Cittadini commercianti		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indagini specifiche da parte di Sabar e comuni</li> </ul>

TEMA:		RISCHIO IDRAULICO				
Sottotema	Problema / Situazione attuale	Cause	Attori coinvolti	Progetti Esistenti	Prime proposte obiettivi / progetti di massima	
<b>Rischio esondazioni</b>	Elevato rischio d'esondazioni su gran parte del territorio dei due comuni	- Caratteristiche morfologiche – idrauliche del territorio	<b>Bonifica Parmigiana- Moglia Autorità di Bacino Magistrato Po RER Enti locali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rialzo Ponte Mondrecchio</b> dopo piena del 2000 e <b>sistemazione chiaavica ( passaggio a zona R3)</b></li> <li>• Recepimento del Piano di Bacino nel PRG</li> <li>• <b>Legge 25 ?</b>: ha finanziato i trasferimenti dalle aree golenali degli edifici civili ( a Boretto in area golenale solo attività industriali)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione d'aree per la laminazione delle piene</li> </ul>	
	Rischio idraulico molto elevato nel territorio del Comune di Boretto evidenziato anche dagli strumenti di pianificazione sovracomunali ( <b>Piano di Bacino e PIAE</b> ) che <b>classificano parte del territorio in zone R4 e E ( esondazioni catastrofiche)</b>	- ristrettezza aree golenali - Chiaavica sul fiume Po  ( da matrice ACQUA - Innalzamento delle arginature progressivo - Scelte tecnico-politiche relative agli interventi-opere idrauliche sul Po disorganiche)				
	Destinazione incongrua delle aree golenari	-				<b>Autorità di Bacino Magistrato Po Enti Icali RER</b>
	Disomogenicità in alcuni casi tra scelte/indirizzi pianificatori locali ed indirizzi dei piani di bacino	-				
	Politiche – azioni non preventive ma che agiscono sul dopo evento	-				

<b>TEMA:</b>		<b>RISCHIO IDRAULICO</b>			
<b>Sottotema</b>	<b>Problema / Situazione attuale</b>	<b>Cause</b>	<b>Attori coinvolti</b>	<b>Progetti Esistenti</b>	<b>Prime proposte obiettivi / progetti di massima</b>
<b>Rischio esondazioni</b>	Fiume visto come risorsa da deprecare e non come sistema complesso da tutelare –rispettare	-	Comunità locale		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esigenza di un approccio culturale diverso che preveda un atteggiamento di rispetto verso il fiume</li> <li>• Pianificazione e programmazione con visione a medio – lungo termine</li> </ul>
	Visione miope: interessi a breve- medio termine senza pensare alle conseguente a lungo termine sia in termini di rischi per l'uomo che in termini economici ed ambientali (depauperamento delle risorse e costi ambientali indiretti e diretti	-			
<b>Attività estrattive in alveo</b>	Eccessivi prelievi o prelievi incongrui	-	Associazioni cavatori Enti locali Autorità bacino Magistrato Po		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piani delle attività estrattivi più attenti a tali problematiche: prelievi delle risorse solo in modo e luoghi congrui con le necessità di tutela ambientale ed idraulica.</li> </ul>
	Prevalere degli interessi economici sulle esigenze di tutela ambientale	-			

<b>TEMA:</b>		<b>RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI</b>			
<b>Sottotema</b>	<b>Problema / Situazione attuale</b>	<b>Cause</b>	<b>Attori coinvolti</b>	<b>Progetti Esistenti</b>	<b>Prime proposte obiettivi / progetti di massima</b>
	<p>Presenza di attività industriali a rischio di incidenti rilevanti al confine tra i due comuni</p> <p>Transito di autocisterne che trasportano prodotti chimici</p> <p>Preoccupazione da parte della popolazione soprattutto per i mezzi di trasporto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di industrie chimiche " a rischio di incidenti rilavanti" (Cray Valley)</li> </ul>	<p>VVFF Azienda Comuni Provincia ARPA Cittadini</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione da parte della Ditta del Piano di emergenza interna</li> <li>• Redazione da parte del Comune del Piano di emergenza esterno ( in fase di approvazione)</li> <li>• Protocollo di intesa Comune- Azienda Cray Valley e Provincia</li> <li>• Diffida da parte della Provincia all'Azienda relativamente alle attività trimestrali di controllo delle emissioni dell'Inceneritore della Aziendale</li> <li>• Percorso di certificazione ambientale avviato dalla Ditta</li> </ul> <p>- Proposta, nata all'interno di Ag 21 di creare un distretto industriale delle aziende dei due Comuni certificato ISO 14000 e EMAS</p> <p>- Promozione da parte di Ag 21 locale delle certificazioni ambientali delle aziende presenti sul territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione del rischio</li> <li>• Maggiore trasparenza e informazione sul tema</li> </ul> <p style="text-align: center;">↓</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione tecnica da parte dell'Azienda Cray Valley contenente l'analisi dei dati delle emissioni in atmosfera( qualità e quantità)</li> <li>• Accelerazione dei tempi per la certificazione EMAS dell'Azienda</li> <li>• Pubblicazione/divulgazion e rivolta ai cittadini in forma divulgativa di dati annuali del documenti EMAS</li> <li>• Riconversione industriale (dove possibile) almeno dei processi più a rischio</li> </ul>